

Attivati i laboratori sull'autoimprenditorialità e sull'impiego dei droni

Contrasto alla povertà educativa

Ripartono nel Lagonegrese le attività rivolte ai minori del progetto Lee

LAGONEGRO - Riparte la seconda annualità del progetto Lee- Lagonegro centro di energia educante, nato per combattere la povertà educativa minorile in tutta l'area del Lagonegrese e finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. A partire dal 15 novembre scorso e secondo un calendario condiviso con l'istituto Vitorino D'Alessandro- Desarlo, sono ripresi i laboratori sui droni, che coinvolgono le classi III, IV e V del Cat (geometra) e III e IV liceo scientifico - scienze applicate e quello di Simulimpresa per le due IV e la III Afm i Sia (ragioneria). Questo laboratorio consente agli adolescenti di vivere l'organizzazione e il funzionamento di una azienda simulata vera e propria collegata alla centrale nazionale di simulazio-

ne, gestita dal centro studi opera Don Calabria. Due novità importanti quest'anno: la prima è il percorso formativo indirizzato ai docenti sui "droni, Stampanti 3d e Gps- nuove metodologie didattiche per l'utilizzo delle nuove tecnologie". Un nutrito gruppo di insegnanti guidati da esperti di Upl si stanno avvicinando all'utilizzo di questi strumenti, per potenziare nella didattica quotidiana l'utilizzo anche dei laboratori interni alla scuola. La seconda novità è il laboratorio scolastico di autoimprenditorialità per gli studenti del Tecnico che stanno frequentando l'ultimo anno, per sostenerli nell'individuazione del percorso di lavoro più idoneo nell'immediato futuro. Così come previsto dal progetto, anche per il secondo anno, per tutte le classi dell'Istituto Vitorino D'Alessandro e

quelle del Liceo Scientifico sarà avviato lo sportello di orientamento personale e scolastico. L'attività è tenuta dalle esperte Anna Maria D'Andretta e Rosita Losasso della cooperativa Ethos società cooperativa sociale - onlus - Impresa Sociale, partner del progetto. Lo sportello sarà aperto ogni sabato mattina, organizzato in incontri di gruppo ed individuali, per dare la possibilità ai ragazzi di poter incontrare le esperte liberamente e in completa autonomia. Essi si configurano, infatti, come spazi di ascolto, consulenza e supporto a tutti gli adolescenti. Da questo mese di dicembre verrà avviato anche il centro di ascolto per le famiglie con incontri cadenzati che coinvolgeranno le famiglie sulle principali problematiche adolescenziali ed il sempre più problematico rapporto genitori figli. An-

che questo spazio è pensato per incontri di gruppi e/o individuali ed è svolto in collaborazione con il consultorio di Lagonegro, con cui è stato stipulato nel mese di maggio scorso un protocollo d'Intesa. "Il progetto sta "entrando" sempre più in contatto con gli studenti e le loro famiglie, anche il territorio comincia a riconoscere il valore e la particolarità dell'esperienza, tra breve infatti saranno avviati i lavori di adeguamento previsti al centro sociale, per poter mettere le basi del centro giovanile permanente, obiettivo finale dell'iniziativa progettuale", fa sapere Annamaria Fazzeri, coordinatrice del progetto per l'Università Popola Lucana.



Peso:38%



La formazione dei docenti nell'ambito del progetto Lee



Peso:38%